



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

SERVIZIO TECNICO

MANUTENZIONE E RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADE COMUNALI

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Allegato D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Maracalagonis, Settembre 2017

Progettista: **UFFICIO LAVORI PUBBLICI**



Art. 1 : DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente “Capitolato speciale d’Appalto”, i seguenti documenti:

- elaborati grafici progettuali;
- specifiche tecniche e relazioni tecniche di progetto;
- l’elenco dei prezzi unitari e la stima economica complessiva dell’intervento;
- il piano di sicurezza e di coordinamento art. 100 del d.lgs. 81/08 (quando previsto), il piano di sicurezza sostitutivo (quando previsto) e il piano operativo di sicurezza
- computo metrico estimativo delle opere;
- l’offerta presentata dall’Appaltatore.
- le polizze.

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali non espressamente indicati.

L’Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L’Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell’area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell’Appalto.

L’Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l’esecuzione dell’opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all’osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l’appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonchè delle norme CNR, CEI, UNI ed altre
- specifiche europee espressamente adottate);
- dell’elenco prezzi allegato al contratto;
- dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell’opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui all’art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, una particolare attenzione dovrà essere riservata,

dall’Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla “sicurezza degli impianti” ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l’installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale decreto a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto medesimo;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 5 per quanto concerne l’iter previsto per la progettazione degli impianti;



- garantire la corretta installazione degli impianti secondo quanto previsto all'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 7 e 11.

Art. 2: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il "Manutenzione e Rifacimento segnaletica strade comunali", consistenti in tutte le prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione ed il rifacimento di segnaletica stradale di tipo orizzontale e verticale posta sulla viabilità pubblica del comune, in riferimento al Centro Urbano di Maracalagonis ed alle Località Costiere di Torre delle Stelle e Geremeas. Gli interventi in progetto riguarderanno prevalentemente interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica nella Via Nazionale e nella Via Roma, oltre che interventi puntuali di rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale, su indicazione della Direzione dei Lavori, presso diverse strade comunali del Centro Urbano e delle Località Costiere.

L'appalto è dato **A MISURA**.

La ditta appaltatrice dovrà eseguire le opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche, nonché le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali e tutto ciò occorrente per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'Appalto.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopraccitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

Tutto il materiale che verrà fornito e posato in opera dovrà essere conforme al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni) ed ai disciplinari tecnici in materia dettati con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici; di ciò la Ditta dovrà fare esplicita menzione con apposita dichiarazione unita alla presentazione dell'offerta.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni e caratteristiche indicate nel presente capitolato speciale.

L'Appaltatore prende atto che il Committente si riserva di scorporare dall'Appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo

insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'Appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi, salvo quanto disposto dall'articolo 3 del presente Capitolato.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 - Misure generali di tutela - del d.lgs. 81/

Come già detto, l'appalto è **A MISURA**, L'importo presunto dell'appalto è pari a **Euro 33.440,00**, IVA esclusa al 22%, finanziati mediante fondi del bilancio comunale, di cui :

- Euro 32.940,00 importo netto lavori soggetto a ribasso.
- Euro 500,00 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza;

L'appalto dovrà concludersi inderogabilmente entro **60 giorni** consecutivi naturali, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.



ART. 3 – PREZZI D'APPALTO

Per la definizione dei prezzi d'appalto si fa riferimento all'Elenco Prezzi unitari allegato.

ART. 4 – CAMPIONI

L'appaltatore, a sua cura e spese e su richiesta del Direttore dei lavori, dovrà fornire i campioni dei materiali che verranno forniti e posati in opera per verificare la corrispondenza degli stessi alle prescrizioni del presente capitolato Speciale.

ART. 5 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta avrà validità 180 (centottanta) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di presentazione della medesima. Entro tale termine verranno affidati i lavori in argomento.

Trascorso tale termine senza che ciò sia avvenuto, la Ditta non sarà più vincolata all'offerta presentata.

ART. 6 - TERMINE PER LA CONSEGNA

I lavori dovranno iniziare entro 10 giorni dalla data dell'ordine di consegna e dovranno essere eseguiti sulla base dei cronoprogramma redatti dal direttore dei lavori o da persona incaricata dal medesimo.

ART. 7 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Gli interventi cui si riferisce il presente Capitolato Speciale potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente in elenco prezzi e/o inerente la manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale. Detti lavori potranno richiedere l'opera di maestranze specializzate di qualsiasi tipo. Per manutenzione si intende il complesso delle operazioni necessarie a conservare la conveniente funzionalità ed efficienza di un bene. La manutenzione ordinaria riguarda l'insieme delle operazioni che hanno lo scopo di riportare un sistema, o un suo componente, che si trova in stato di ammaloramento al buon stato di funzionamento precedente l'insorgere di detto ammaloramento.

ART. 8 - PAGAMENTI

Ogni qual volta l'importo dei lavori effettivamente svolti è pari o superiore a Euro 10'000,00, alla Ditta, secondo stati di avanzamento, verranno liquidati, tramite presentazione di regolare fattura, gli importi dei lavori effettuati. La ditta appaltatrice si rende edotta degli obblighi imposti dalla legge n. 136 del 13/08/2010. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in particolare dell'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari".

ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parti integranti: il presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i. che qui si intende integralmente riportato, e inoltre l'elenco prezzi unitari.

L'appalto è soggetto altresì in particolare all'esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti e disposizioni in vigore per l'esecuzione dei lavori pubblici ed in particolare del d.lgs. n. 163/2006 e del Regolamento approvato con d.p.r. 5/10/2007, n. 207, e all'art. 1 del presente capitolato.

ART. 10 - PROVVISATA DEI MATERIALI, ACCETTAZIONE, QUALITA' ED IMPIEGO DEGLI STESSI - DIFETTI DI COSTRUZIONE

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale ed essere della migliore qualità; dovranno inoltre rispondere a tutte le prescrizioni di accettazione a norma delle leggi e direttive in vigore all'atto dell'esecuzione dei lavori; in caso di riscontrata anomalia si procederà, in contraddittorio, ai sensi del Titolo VII e VIII del d.p.r. 5/10/2007, n. 207.

Per quant'altro trovano integrale applicazione gli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. approvato con Decreto Ministro LL.PP. 15.04.2000 n. 145 e s.m.i.

ART. 11 - NON CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità.

ART. 12 – PROVE DEI MATERIALI

In correlazione a quanto è prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle eventuali prove dei materiali impiegati o da impiegarsi,



nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni ad Istituto debitamente riconosciuto e scelto dalla Stazione Appaltante.

L'Impresa sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti stessi.

Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni nel competente Ufficio del R.U.P, munendoli di sigilli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

ART. 13 - CONSEGNA DEI LAVORI

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano motivi d'urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il Responsabile Unico del Procedimento autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

Il Direttore dei Lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari.

In caso di consegna d'urgenza, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto, o somministrato dall'appaltatore per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

La consegna dei lavori, anche per singoli interventi, deve risultare da richiesta scritta, fatta pervenire alla ditta esecutrice tramite fax o mail i cui numeri/indirizzi, saranno forniti al personale incaricato alla richiesta degli interventi: dalla data di tale richiesta decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori. Il verbale / la richiesta di consegna dei lavori non contestato entro 5 giorni dal ricevimento si intende approvato dall'appaltatore.

Quando la natura, o l'importanza dei lavori, o dell'opera lo richieda, ovvero si preveda una temporanea indisponibilità delle aree, o degli immobili, il Direttore dei lavori potrà disporre per la consegna dei lavori in più volte, con successivi verbali di consegna parziale. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. L'Appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi.

Per quant'altro espressamente non previsto, trovano integrale applicazione gli articoli da 152 e segg. compresi del d.p.r. 5/10/2007, n. 207.

ART. 14 – NORME DI SICUREZZA

L'appaltatore, nell'esecuzione dei lavori, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'appalto, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati, o comunicati dai tecnici del Committente. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, in particolare del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si effettuano i lavori e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti da leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'appaltatore ed occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti, o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali, e/o cassa Edile per i lavori verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Qualora la committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Comune committente si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.



Si applica quanto previsto all'art. 6 del d.p.r. 207/2010 e art. 38 d.lgs 163/2006.

ART. 15 - SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

ART. 16 – ORDINI DELLA DIREZIONE LAVORI

Gli interventi manutentivi saranno solo ed esclusivamente disposti dal D.L., o da un suo delegato.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni del D.L. dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi in più luoghi contemporaneamente.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore, o suo rappresentante formalmente incaricato, dovrà recarsi all'ufficio del D.L., nei giorni e nelle ore che saranno indicati per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che è tenuto a firmare.

L'Appaltatore, nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto, in via informatica, o verbalmente dal D.L. Detti ordini verranno archiviati da personale della ditta appaltante con metodo informatico, una volta che l'appaltatore avrà dato conferma per iscritto (via fax o tramite e-mail) dell'esecuzione degli stessi ed il D.L. avrà verificato l'effettiva corretta esecuzione di detti interventi.

E' a carico dell'Appaltatore l'obbligo di dare conferma dell'esecuzione dei lavori eseguiti con le modalità anzidette entro e non oltre le ore 24 dalla conclusione degli stessi interventi. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio del D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi del Committente. Il Committente si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito

termine, o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi, o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. La Direzione del cantiere, o dei cantieri dovrà essere, dall'Appaltatore e a suo carico, affidata ad un tecnico laureato, o diplomato, di provata capacità ed esperienza nel genere di lavori affini a quelli del presente appalto; il tecnico dovrà anche essere di pieno gradimento della Committente.

Al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria della segnaletica verticale e/o orizzontale, la ditta appaltatrice è tenuta a fornire alla D.L. un resoconto dei lavori svolti in ogni singola via o piazza del territorio comunale; i relativi dati, esposti in maniera dettagliata per ogni tipo di lavorazione eseguita, dovranno essere consegnati settimanalmente su supporto informatico in formato .xls predisposto secondo le indicazioni fornite dal D.L. e resteranno di proprietà del Comune di Maracalagonis, senza che l'Appaltante possa avanzare alcuna pretesa.

ART. 17 - SUBAPPALTI

Con riferimento alle previsioni dell'art. 1 del presente Capitolato l'aggiudicatario può avvalersi del subappalto relativamente alla:

- a. categoria prevalente nella misura massima del 30% dell'importo della categoria; l'esecuzione delle categorie di lavori per le quali sia necessaria una specifica qualificazione tecnica richiesta da leggi speciali – quale legge n 46/1990 e s.m.i.– non incide sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente; su tale limite incidono anche le lavorazioni non indicate separatamente nel bando e nell'art. 1 del presente capitolato in quanto di valore inferiore ai limiti fissati dall'art. 170, d.p.r. 5/10/2010, n. 207.

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;



2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso il Direttore dei Lavori almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Direttore dei Lavori, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4);
4. che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle Imprese;
5. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, nr. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trova altresì applicazione ai sensi dell'art.118 del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche.

ART. 18 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE - CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara il suo domicilio legale in Maracalagonis presso gli Uffici del Servizio Tecnico comunale, per tutte le relazioni fra esso e l'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore deve condurre personalmente i lavori; in caso contrario, deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto, restando tuttavia responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione comunale che provvede a darne comunicazione al Direttore dei Lavori.

L'appaltatore, o il suo rappresentante, devono garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto. Trova altresì integrale applicazione il comma 4 dell'art. 4 del Capitolato generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 e s.m.i.

ART. 19 ORDINI DI SERVIZIO - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'appaltatore mediante l'ordine di servizio.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

ART 20 RESPONSABILITA'

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore del cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La Direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Imprenditore dichiara di conoscere esattamente i lavori da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi, le condizioni della mano d'opera, nonché i prezzi correnti sulla piazza per materiali e per mano d'opera ed infine l'ubicazione dei luoghi oggetto degli interventi di manutenzione.

ART. 21 – PERSONALE ADDETTO

All'inizio dell'appalto l'Appaltatore deve notificare per iscritto al D.L. il nominativo di tutto il personale che verrà impiegato per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ivi compreso il tecnico o tecnici direttori dei cantieri. Unitamente all'elenco del personale l'appaltatore dovrà comunicare il numero di posizione assicurativa e previdenziale di ciascun addetto.

L'appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, siano state impartite in forma verbale o scritta, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione dei lavori.

Eventuali variazioni o avvicendamenti del personale dovranno essere tempestivamente comunicati al Direttore dei Lavori.



Gli operai utilizzati dall'appaltatore negli interventi di manutenzione potranno essere allontanati dal cantiere se considerati, dal Direttore dei Lavori, non idonei al lavoro da svolgere. Su ordine scritto da parte del Direttore dei Lavori l'appaltatore dovrà tempestivamente procedere alla loro sostituzione.

Per quanto attiene al personale impiegato nello svolgimento di attività in regime di appalto o di subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o dalla subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per conto proprio. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi su apposito registro vidimato dalla direzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro territorialmente competente e da tenersi sul luogo di lavoro, del personale giornalmente impiegato nei lavori. Nel computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati, a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati ivi compresi quelli autonomi. Si fa comunque riferimento alla legge 3 agosto 2007, n. 123 e s.m.i. alle altre norme in vigore in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

ART. 22 - PERSONALE DA IMPIEGARE PER LA NORMALE ESECUZIONE DEI LAVORI – SQUADRE TIPO

L'Appaltatore dovrà, di norma, mettere a disposizione entro i tempi stabiliti personale specializzato che sia in grado di fare sempre fronte, per professionalità specifica, alle diverse categorie di lavori.

Oltre a quanto sopra è tenuto a mettere a disposizione, con le modalità più opportune per l'organizzazione della propria impresa ed entro i tempi stabiliti, i mezzi e le attrezzature necessarie ad eseguire correttamente gli interventi.

L'Appaltatore, a semplice richiesta del Direttore dei Lavori, dovrà predisporre contemporaneamente e in tempi brevi più cantieri autonomi ed indipendenti con mezzi idonei e personale specializzato che sia in grado di fare sempre fronte, per professionalità specifica, alle diverse categorie di lavori.

Si precisa che l'amministrazione intende avvalersi di tale facoltà, ordinando all'Appaltatore -tramite il direttore dei lavori- la predisposizione contemporanea di **ALMENO DUE CANTIERI** così come sopra indicati.

ART. 23 - CONTROLLI DEL COMMITTENTE

Il Comune, nel corso dello svolgimento dell'appalto effettuerà ispezioni tramite propri delegati.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte della Committente, devono essere notificate all'Appaltatore.

Vengono previsti controlli sulle manutenzioni da parte del personale comunale autorizzato dalla Direzione Controlli tecnici:

- verranno eseguiti controlli a campione per gli interventi più ripetitivi o di scarso rilievo economico;
- per gli interventi più significativi e di maggior peso economico verranno eseguiti controlli a campione seguiti da certificazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, per ogni singolo intervento.

Gli esiti di tutti i controlli verranno raccolti, conservati e catalogati sistematicamente con metodo informatico e cartaceo.

Controlli economici

I controlli economici consisteranno essenzialmente nel confronto fra preventivo e consuntivo.

Verranno, per alcuni interventi decisi esclusivamente dal Direttore dei Lavori, redatti dei preventivi circa il costo degli stessi; dei preventivi l'Impresa non verrà informata.

Gli importi dei preventivi verranno confrontati, in contraddittorio con l'Impresa, una volta stabiliti gli importi degli stessi a consuntivo.

Controlli delle prestazioni

Verrà eseguito il controllo periodico, a campione, degli interventi programmabili.

In caso di difformità tecnica ed economica tra gli interventi ordinati e quelli eseguiti dall'appaltatrice, il Direttore dei Lavori ne dà comunicazione immediata al R.U.P. che, sentita per iscritto l'Impresa circa eventuali giustificazioni, si riserva di dare piena applicazione a quanto disposto dall'art. 29 del presente Capitolato.

ART. 24 - ORARIO DI LAVORO



L'impresa dovrà garantire una adeguata disponibilità di personale in grado di fare fronte alle richieste. L'adeguatezza sarà valutata di volta in volta dal Direttore dei lavori che ne darà pronta comunicazione all'impresa in base all'entità e alla complessità degli interventi da eseguire.

L'orario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è in linea di massima il seguente:

da Lunedì a Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30

L'Impresa ha tuttavia facoltà, qualora lo ritenesse di sua convenienza, di proseguire spontaneamente nell'esecuzione dei lavori anche in ore serali o notturne, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione e senza che venga arrecato alcun disturbo al riposo delle persone o alla quiete pubblica.

L'impresa può altresì richiedere al Direttore dei lavori di effettuare le lavorazioni esclusivamente in ore notturne, qualora le particolari condizioni di traffico di alcune arterie cittadine rendano difficoltosa l'esecuzione dei lavori nei normali orari di lavoro, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione.

ART. 25 - PERIODO DELL'ANNO IN CUI DOVRANNO ESSERE SVOLTI I LAVORI EVENTUALI PROROGA

I lavori di segnaletica orizzontale dovranno essere svolti nella loro totalità a partire dalla data di consegna dei lavori.

In generale è previsto che l'impresa proceda nella esecuzione del lavoro senza interruzioni, e quindi si sottolinea che non verranno accettate sospensioni unilaterali dei lavori a causa della necessità di concedere periodi di ferie. L'Impresa, consapevole di quanto sopra, dovrà nel proprio interesse stipulare contratti di forniture o subappalti che prevedano la clausola teste indicata, e ciò al fine di garantire il completamento dei lavori nel periodo previsto.

Qualora, per cause non imputabili alla ditta appaltatrice, si rendesse necessaria la proroga dei termini contrattuali, si applica quanto previsto dall'art. 158 e 159 DPR 207/2010.

ART. 26 - PENALI PER INADEMPIENZE VARIE

L'obiettivo primario dell'appalto è di avere un servizio di manutenzione efficiente. Qualora, dopo un richiamo scritto all'osservanza di uno qualsiasi dei patti e degli obblighi contrattuali assunti, in particolare del presente Capitolato, delle leggi e dei regolamenti da esso richiamati o vigenti e degli Ordini della Direzione Lavori, l'assuntore non ottemperasse a tale richiamo, che può riguardare inadempienze singole o categorie di inadempienze, oltre a subire le conseguenze previste dal capitolato sarà passibile, per ogni inadempienza, di una penale variabile da Euro 50,00 (cinquanta) a Euro 300,00 (trecento) per ciascuna inadempienza o categoria di inadempienze che verrà applicata insindacabilmente a giudizio del RUP.

Questo, fra l'altro, anche per inadempienze del tipo:

- Mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del RUP o della Direzione Lavori;
- Mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;
- Rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi accertati dal RUP o dalla Direzione Lavori;
- Fornitura di dati insufficienti od errati;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- Ritardato allontanamento di subappaltatori-operatori e tecnici di cantiere non graditi dal R.U.P. o dalla Direzione Lavori;
- Insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento dei lavori;
- Mancata o ritardata risposta a richieste avanzate dal R.U.P. o dalla Direzione Lavori;
- Mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento dei lavori e degli interventi;

La penale può essere reiterata anche in caso di mancanza di adempimento.

E' facoltà del RUP non considerare gli errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

Effetti delle penali

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per gli acconti periodici.



L'applicazione della penale non solleva l'Assuntore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Esecuzione d'ufficio delle prestazioni servizi e lavori

L'applicazione della penale di cui sopra non pregiudicherà per nulla il diritto che si riserva la stazione appaltante di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, o procedere all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, d'ufficio e a tutto carico dell'assuntore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto ai patti contrattuali e agli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione degli interventi o li conducesse in modo da non assicurarne la perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Delle penali di cui al presente Capitolato Speciale il RUP darà comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria entro le 24 ore dal riscontro delle inadempienze.

L'Impresa potrà presentare contro deduzioni in merito all'applicazione delle penali entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

ART. 27 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI -

Dopo l'esecuzione dei lavori le aree dovranno essere riconsegnate perfettamente pulite, agibili ed utilizzabili a tutti gli effetti, compresa quindi la risistemazione degli eventuali arredi che fosse stato necessario spostare e che dovranno quindi essere riportati nelle proprie sedi indicate dalla Direzione Lavori.

ART. 28 - DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omesso (dimostrandolo) le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Committente.

I danni che l'appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente alla Committente in via informatica o mediante telefax e confermati entro cinque giorni dall'inizio mediante raccomandata sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 29 - INVARIABILITA' DEI PREZZI - REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'elenco prezzi unitari di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

Essi compensano tutto quanto occorre per darli compiuti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del presente capitolato.

Quindi con essi (prezzi) s'intende compensato:

- Prestazioni di mano d'opera: I prezzi della mano d'opera sono comprensivi dell'uso della normale dotazione d'attrezzi.
- Noli: Nel prezzo dei noli è compresa ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera, efficienti e pronti all'uso. Sono inoltre comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, i pezzi di ricambio, i periodi di inoperosità e le spese generali per il beneficio dell'Impresa. Sono inoltre compresi il personale necessario, i carburanti, i lubrificanti e quanto altro occorra per dare funzionanti i mezzi noleggiati.
- Materiali a piè d'opera: Nei prezzi dei materiali a piè d'opera è compresa ogni spesa per la fornitura dei materiali, il loro trasporto in sito, carico e scarico, tasse di ogni genere nessuna esclusa, sprechi, spese generali a beneficio dell'Impresa e quanto altro occorra per dare i materiali stessi pronti a piè d'opera sul luogo d'impiego.
- Lavori a misura: Con i prezzi per i lavori da compensarsi a misura sono sempre comprese tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto e scarico, manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e la mano d'opera necessari e tutto quanto occorra per il funzionamento dei mezzi stessi, le imposte di ogni genere, le indennità di cava, l'apertura di passaggi provvisori, le occupazioni dei terreni con i relativi oneri per l'impianto dei cantieri, per il deposito dei materiali di rifiuto e quanto altro occorre per dare le opere compiute a regola d'arte.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, si intendono formulati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili, per cui non saranno pagati all'Impresa compensi di



sorta per danni prevedibili, o imprevedibili di qualsiasi specie, anche quelli dovuti a forza maggiore, che avvenissero durante l'esecuzione delle opere.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 133 del d.lgs. n. 163/2006, non è ammesso di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del codice civile. Si potrà comunque far luogo a compensazioni in aumento, o diminuzione in conformità all'art.133 comma 4 d.lgs. n. 163/2006 per i lavori in economia, le prestazioni non verranno riconosciute o compensate se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta o verbale della Direzione Lavori.

Le prestazioni in economia ed i noleggi autorizzate dalla Direzione Lavori e regolarmente eseguite dovranno settimanalmente essere sottoposte al Direttore dei Lavori per essere viste e registrate pena la decadenza delle stesse.

Le prestazioni in economia salvo precisazioni diverse nell'elenco prezzi, verranno compensate per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 133 del d.lgs. n. 163/2006, non è ammesso di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del codice civile. Si potrà comunque far luogo a compensazioni in aumento o diminuzione in conformità all'art.133 comma 4 del d.lgs. n. 163/2006.

ART. 30 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI - DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI

Quando sia necessario eseguire categorie di lavoro non previste nel presente Capitolato i prezzi delle nuove lavorazioni e/o materiali verranno desunti, nell'ordine:

- a) dal vigente Prezziario OO.PP. Regione Autonoma della Sardegna;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente, o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti riferiti alla data di formulazione dell'offerta.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta e ad essi si applica il disposto di cui all'art. 133, comma 3 del d.lgs n. 163/06.

Trova altresì applicazione quant'altro disposto dall'art. 163 del d.p.r. 05/10/2010 n. 207

ART. 31 – SPESE DI CONTRATTO DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'APPALTATORE

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari come previsto dall'art. 8 del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i., nonché le spese per il numero di copie del contratto richieste per uso dell'Amministrazione appaltante, sono a carico dell'appaltatore. A carico dell'appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna fino a quella del collaudo provvisorio.

ART. 32 – OBBLIGHI IN MATERIA DI RILEVANZA SOCIALE E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Sono fissati a carico dell'appaltatore gli obblighi seguenti:

- applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e ad eventuali accordi integrativi ove esistenti, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. In caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento delle retribuzioni, trova applicazione la normativa vigente.
- osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Regolamenti relativi alla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. L'Impresa si obbliga anche contrattualmente di attuare nei confronti dei lavoratori e, se Cooperative, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle fissate nei contratti collettivi di lavoro per la zona e nella località ove essi si svolgono; essa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- osservare quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

L'Impresa è inoltre tenuta all'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A carico dell'appaltatore sono le spese di adeguamento



del cantiere in osservanza del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con esclusione della spesa per garantire la sicurezza dei cantieri stessi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione ed il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta inoltre ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e di eventuali accordi integrativi ove esistenti, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'impresa esecutrice è tenuta a trasmettere al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; di tutti gli obblighi sopra specificati, sia nel presente articolo sia in tutti gli altri del presente Capitolato, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di cui all'unito elenco.

ART. 33 - RESPONSABILITA' ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente – tanto verso la Committente quanto verso i terzi – di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ed anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi.

In conseguenza l'appaltatore, con la firma del contratto di appalto, resta automaticamente impegnato a liberare la Committente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra.

L'appaltatore dovrà attenersi alle norme che saranno emanate dal Responsabile del Procedimento nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti la esecuzione del Servizio a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati.

Dovrà inoltre mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del R.U.P., di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo, graditi alla Committente.

All'appaltatore è fatto obbligo di utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali della committente e delle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento.

ART. 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione comunale ha diritto di promuovere, in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto nei seguenti casi, senza alcun pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa di danni:

1. messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
2. abbandono dell'attività lavorativa, salvo che per cause di forza maggiore accertate dal R.U.P.;
3. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge attinenti i lavori;
4. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente;
5. ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;

Più in generale le infrazioni ai patti o prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale per i quali non sia prevista diversa penalità danno al Dirigente del Settore competente, previa diffida, il diritto di risolvere il contratto.

ART. 35 – LIBRETTO DELLE MISURE E REGISTRO DI CONTABILITA' – RISERVE DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di compilare la contabilità dei lavori secondo le prescrizioni del Regolamento approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207, sulla base dei rilievi, delle misure, delle note settimanali della mano d'opera, dei noli e delle provviste, effettuate in contraddittorio tra la D.L. e la ditta.



Per il buon andamento del Servizio l'aggiornamento della contabilità dovrà essere costante e la Ditta dovrà fornire dati attendibili almeno ai 7 gg. precedenti alla richiesta della Direzione dei Lavori.

ART. 36 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Saranno eseguite, durante il corso di ogni singolo lavoro o dopo la sua esecuzione, visite di controllo per accertare la buona esecuzione delle opere e la loro rispondenza alle disposizioni del D.L., o ai termini di capitolato.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori così come previsto all'art. 141 del D. Lgs. n. 163/2006 e sarà redatto ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà contenere gli elementi minimi indicati nell'allegato "B" al d.p.r. 05/10/2010 n. 207.

ART. 37 – SEGNALETICA STRADALE – DISCIPLINA DEL TRAFFICO

Sono totalmente a carico della Ditta esecutrice la fornitura, la posa e la manutenzione della segnaletica stradale strettamente occorrente al cantiere, e di quella orizzontale, verticale e di carattere luminoso, necessaria per poter proseguire i lavori e permettere le deviazioni del traffico veicolare.

Per quanto riguarda la segnaletica, dovranno essere rispettate tutte le normative e tutte le leggi vigenti in materia, compreso il Capitolato Speciale dei segnali stradali, predisposto dall'Ispettorato Generale Circolazione e Traffico del Ministero dei Lavori Pubblici e compreso pure il nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo del 30 aprile, n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, oltre alle successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che l'Impresa sarà tenuta ad una particolare cura nella disciplina del traffico medesimo, che non dovrà subire interruzioni di sorta, se non per casi eccezionali da autorizzarsi preventivamente.

In particolare resta stabilito che:

- il cantiere dovrà essere segnalato e presegnalato in modo perfettamente conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada (lavori in corso, limiti di velocità, frecce direzionali inserite, senso unico alternato a vista, transenne, con segnaletici, luci fisse e/o intermittenti, ecc.);
- ai due estremi del cantiere sulla sede stradale, durante tutta la giornata lavorativa, dovranno essere posti movieri (almeno uno per lato) muniti di bandiera rossa e disco verde per disciplinare il traffico;
- prima di abbandonare il cantiere alla fine della giornata lavorativa, l'impresa dovrà verificare che tutta la segnaletica sia in perfetto ordine, stabile e ancorata al suolo e che nessun mezzo d'opera sostituisca in sede stradale;
- per i casi in cui verrà consentita la temporanea chiusura al traffico, l'Impresa dovrà provvedere a sua cura e spese alla predisposizione e posa dei segnali di preavviso, anche lontano dal cantiere, nei luoghi e modi che verranno prescritti dall'Amministrazione proprietaria della strada. Ove si determinassero, anche per cause di forza maggiore, situazioni di pericolo per escavazioni od altro nei cantieri lungo le strade, l'Impresa dovrà provvedere a istituire un turno di sorveglianza, anche notturna e festiva, a sua cura e spese.

Resta comunque stabilito che unico responsabile per eventuali danni a persone e/o cose, conseguenti alla manomissione di strade o aree aperte al pubblico, o dovuti alla posa non regolamentare della segnaletica, sarà ritenuto l'Appaltatore, restando sollevati la stazione Appaltante e la Direzione dei Lavori da ogni conseguenza al riguardo.

L'Impresa sarà pertanto tenuta ad attuare tutte le ulteriori cautele, ancorché non sopra dettagliate, per impedire il verificarsi di eventi dannosi. L'Appaltatore dovrà inoltre rispettare integralmente tutte le norme del vigente Codice della Strada, nonché tutte le leggi ed i regolamenti relativi alla viabilità in genere e sarà unico responsabile per eventuali danni, ammende e sanzioni. Per tutto quanto sopra descritto nulla è dovuto all'appaltatore intendendosi che egli abbia tenuto conto dei conseguenti oneri all'atto della presentazione dell'offerta.

ART. 38 - NORME GENERALI

Tutti i lavori si intendono appaltati in economia e a misura; l'appaltatore dovrà tempestivamente chiedere alla Direzione dei Lavori la misurazione in contraddittorio di tutte quelle opere e somministrazioni che in pro-



gresso di lavoro non si potessero più accertare, come pure di procedere alla misurazione ed al peso di tutto ciò che deve essere misurato e pesato prima della posa in opera restando tassativamente convenuto che se per difetto di ricognizione a tempo debito talune quantità non fossero state esattamente accertate, l'assuntore dovrà accertarne la valutazione che verrà fatta dalla Direzione dei Lavori e sottostare inoltre a tutte le spese ed ai danni che per tardiva ricognizione gli dovessero derivare.

ART. 39 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed a tutte le disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di smaltimento di rifiuti.

ART. 40 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO:

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa ai sensi del comma 13 dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006.

Diritti di rogito, spese e tasse inerenti e consequenziali alla stipula sono a carico dell'assuntore. Fanno parte del fascicolo relativo al contratto il presente capitolato d'oneri, il progetto offerta tecnica della ditta assuntrice e l'offerta economica della stessa. Si richiama quanto previsto dall'art. 36 del presente Capitolato.

ART. 41 – RECESSO:

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo Raccomandata A.R. o mezzo equipollente.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e da ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi, ai sensi dell'art. 11 e 2 del DPR 252/1998 e s.m.i., della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 42 CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto le parti eleggono sin d'ora, come esclusivamente competente, il foro di Cagliari.

ART. 43 SPESE E TASSE

Sono a carico dell'appaltatore le spese e i costi inerenti la corretta esecuzione del contratto, nonché, le spese, tasse e diritti di segreteria del contratto stesso.

ART. 44 NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alla normativa di cui al d.lgs. n. 163/06 e d.p.r. n. 207/2010, al Regolamento Comune per la Disciplina dei Contratti, alle norme sulla contabilità Generale, al D. Lgs 81/08 e in generale alla normativa in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile Unico del Procedimento è P. Ed. Mauro Etzi, i cui contatti sono i seguenti:

- telefono 070 7850224
- e-mail mauro.etzi@comune.maracalagonis.ca.it
- PEC lavori pubblici@pec.comune.maracalagonis.ca.it

ART. 45 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. lgs 196/2003 si informa che:

1. I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso;
2. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici;
3. I dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e salvo quanto previsto nel d.lgs n. 167/2006 e dalla legge 241/1990 e s.m.i;



4. Il conferimento dei dati è obbligatorio;
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Maracalagonis, responsabile del trattamento è il sottoscritto responsabile unico del procedimento;
6. Il sottoscrittore può esercitare in ogni momento i diritti allo stesso attribuiti ai sensi dell'art 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Dirigente responsabile del Servizio Tecnico

CAPITOLATO QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

I materiali, dovranno corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati. Le caratteristiche dei materiali da impiegare dovranno corrispondere alle prescrizioni degli articoli del presente Capitolato ed alle relative voci dell'Elenco Prezzi.

SEGNALETICA ORIZZONTALE:

Art. 1 CARATTERISTICHE DELLA VERNICE SPARTITRAFFICO RIFRANGENTE BIANCA O GIALLA

La vernice deve essere costituita da un legante pigmentato premiscelato con perline di vetro; il pigmento biossido di titanio (RAL.n. 9016 per il bianco). Il veicolo per le vernici a base di solvente deve essere del tipo oleoresinoso con parte resinosa sintetica. Il tempo di essiccazione, favorito dal veloce rilascio di solvente da parte delle resine, deve essere rapido. Le vernici all'acqua devono essere costituite con resina acrilica.

La vernice deve rispondere ai seguenti requisiti:

- a. **ASPETTO** – La pittura deve essere omogenea e ben dispersa, esente da grumi e da pellicole. Tale aspetto deve restare immutato anche dopo sei mesi di immagazzinamento alla temperatura di 20°C. E' tollerata una leggera sedimentazione sul fondo del contenitore che può, in ogni caso potersi facilmente reincorporare al veicolo mediante rimescolamento a mezzo di spatola.
- b. **COLORE** – La pittura dopo l'essiccazione deve presentare un colore uniforme e privo di impurità. Il suo potere riflettente della luce dovrà essere pari al 75% di quello dell'ossido di magnesio.
- c. **PESO SPECIFICO** a 20°C. – vernice da 1,50 kg./litro a 1,65 kg./litro.
- d. **VISCOSITÀ** a 20°C – vernice 500 cp [70-80 KU (unità Krebs)].
- e. **COMPOSIZIONE**
 - Veicolo: - ;
 - Vernici a base di solvente: oleoresinoso con rapporto olio-resina=1,4; almeno il 50% dell'olio sarà costituito da resine alchidiche modificate al cloro-caucciù; la resina dovrà essere di tipo fenolico modificato. Vernici all'acqua sono costituite da resina acrilica.
 - Pigmento bianco: il contenuto di biossido di titanio non dovrà essere inferiore al 14% sul totale vernice.
 - Cariche: dovranno essere di quantità o natura tali da consentire una ottima sospensione delle perline di vetro.
 - Residuo solido non volatile: la somma dei pesi dei pigmenti, delle cariche, del veicolo o delle perline dovrà rappresentare dal 78% all'84% del prodotto finito.
 - Perline di vetro: il contenuto di perline di vetro dovrà essere del 30% minimo nella vernice. Il loro indice di rifrazione dovrà essere 1,5. Esse dovranno essere incolori e chiare. La percentuale massima di perline imperfette dovrà essere il 10%; la granulometria delle perline di vetro, determinate con setacci della ASTM, deve essere la seguente:
 - Perline passanti attraverso il setaccio n. 70 : - 100%
 - Perline passanti attraverso il setaccio n. 80 : 85 – 100%
 - Perline passanti attraverso il setaccio n. 140 : 15 – 55%
 - Perline passanti attraverso il setaccio n. 230 : - 10% max
- f. **TEMPO DI ESSICCAZIONE** fuori polvere non superiore a 60' se provato con ruota del peso di libbre 36 (kg. 16,3) non superiore a 30' se provato con ruota del peso di libbre 6 (kg. 2,72);
- g. **POTERE COPRENTE** teorico a 380 micron umidi per la vernice bianca da 1,53 mq./kg. A 1,65 mq./kg. Qualora la vernice dovesse apparire non rispondente all'atto pratico ai requisiti 3 richiesti e, quando la Direttore dell'esecuzione lo ritenga comunque necessario, l'Amministrazione Comunale si riserva, entro



quattro mesi dalla data della fornitura, a far eseguire presso laboratori di propria scelta parte o tutte le seguenti prove.

- h. SOLVENTI E DILUENTI (per le vernici con solvente). Dovranno essere di tipo e quantità conformi alla Legge Sanitaria n° 245 del 05.03.1963. L'acquaragia (essenza di trementina) dovrà essere limpida, incolore, di odore gradevole e volatilissima. La sua densità a 15° C. deve essere di 0,87. Dovrà essere fornita in recipienti non superiori a 5 (cinque) Kg. Il diluente dovrà essere una miscela di solventi organici contenenti toluolo e acetone nelle seguenti percentuali: Acetone 47,3% - Toluene 44,00% - Acetato di Insobutile 8,7%. Dovrà essere fornito in recipienti non superiori a 25 (venticinque) chilogrammi.
- i. LE VERNICI ALL'ACQUA devono essere pronte all'uso.

Art. 2 DESCRIZIONE DEI METODI DI PROVA SUL PRODOTTO FINITO

a. SULLA VERNICE:

- COLORE

Per la pittura occorrerà che il prodotto steso su una lastrina con uno spessore di 0,35 mm. Si presenti uniforme e privo di impurità. Il potere riflettente della pittura bianca va determinato mediante un riflettometro e spettrofotometro. Lo strumento deve essere tarato in modo che segni 100 per il campione di riferimento di ossido di magnesio. Sottoponendo allo strumento una lastrina pitturata nel modo sopra-detto la lettura sulla scatola graduata non dovrà essere inferiore a 75.

- PESO SPECIFICO

La misura deve essere eseguita servendosi di un cilindro graduato da 100 cm. e di una bilancia con la precisione di gr. 0,001. Prima dell'esecuzione della prova la pittura ed il cilindro graduato dovranno essere portati alla temperatura di 20° C.

- VISCOSITA'

Va determinata con il viscosimetro Stormer Krebs

- RESIDUO NON VOLATILE

Va determinato su gr. ½ della pittura essiccandola in una stufa a 105° ± 5° C. per la durata di tre ore.

- TEMPO DI ESSICCAZIONE

Va determinato con la ruota ASTM del tipo acquistabile presso la Ditta N. Massa di Milano.

La misura va fatta applicando su una lastra di vetro perfettamente liscia una striscia di pittura larga circa cm. 10, dello spessore umido di mm. 0,35, mediante un applicatore meccanico che garantisca la costanza dello spessore di pittura.

Eseguita questa operazione porre la lastra orizzontalmente in ambiente a 25° C. con una umidità relativa dal 50 al 70%. Ad intervalli regolari di tempo far passare la ruota ASTM sulla striscia e determinare il tempo a partire da momento dell'applicazione per cui non si abbia asportazione di pittura da parte della ruota. Tale tempo costituisce il cosiddetto – fuori polvere – o “No pick up time”.

b. SULLE PERLINE DI VETRO:

- SETACCIATURA

La prova va eseguita con i setacci ASTM n: 70,80,140,230 su un campione di grammi 100 di perline eseguendo la setacciatura a mano per la durata di un minuto per ciascun setaccio nell'ordine sopraindicato.

- INDICE DI RIFRAZIONE

Va determinato con il metodo ad immersione servendosi di una lampada al tugsteno.

- PERLINE IMPERFETTE

Si definiscono tali le perline a forma di sferoide e quelle opalescenti, opache, graffiate, fratturate o contenenti bolle d'aria più grandi della metà del loro diametro. Tale determinazione va fatta servendosi di un microscopio a 45 ingrandimenti ed applicando le perline su di un nastro adesivo trasparente della larghezza di 1” X 1” (cm. 2,54 X 2,54).

- RESISTENZA ALL'ACQUA

Va determinata facendo bollire gr. 10±0,1 di perline di vetro in gr. 100 di acqua priva di CO2 per 60'±10". Si può usare per questa prova un palloncino collegato ad un condensatore a reflusso posto in bagno d'olio alla temperatura di 116°±1°C.



Alla fine del periodo di ebollizione le sfere dovranno essere filtrate ed il liquido raffreddato a temperatura ambiente in una beuta chiusa. Si aggiungono quindi due gocce di folftaleina liquida e si titola con una soluzione 0,1 Normale di HCL. L'acido cloridrico non dovrà superare i cm 4,5 e non dovrà verificarsi nessun opacamento della superficie delle perline.

- **RESISTENZA AL CLORURO DI CALCIO**

Tale prova viene eseguita mediante immersione per tre ore in gr. $10 \pm 0,1$ di perline in cm^3 $100 \pm 0,1$ di una soluzione di CaCl 1 Normale alla temperatura di $20 \pm 1^\circ \text{C}$.

- **FLESSIBILITA'**

La pittura viene applicata sul lamierino di ferro (spess. 5/10), dimensione cm 7,5 x 13 cm circa, con uno spessore umido di mm. 0,35. Si fa seccare per 18 h. a temperatura ambiente e per 5 h. a $105 \div 110^\circ \text{C}$. Dopo si fa raffreddare per 15' a 25°C . e quindi si piega il lamierino su un mandrino da $\frac{1}{2}$ pollice (cm. 1,25). Non si devono verificare screpolature visive ad occhio nudo sulla pittura.

- **RESISTENZA ALL'ABRASIONE**

Per l'esecuzione di questa prova la pittura deve essere applicata ad un pannello di vetro delle dimensioni di cm 10 x 15 con uno spessore umido di mm. 0,35 ed essiccata in stufa per 5 ore a $105 \div 110^\circ \text{C}$. Dopo aver raffreddato il pannello fino a temperatura ambiente occorre porlo in apparecchio a caduta di sabbia conforme a quanto prescritto dalla norma ASTM D 948-51.

D'accordo con la suddetta norma per la rimozione di un'area del diametro di cm 4 dovranno essere necessari non meno di litri 130 di sabbia quarzifera.

Art. 3 METODI DI STESA DELLA VERNICE SPARTITRAFFICO

La stesa della vernice spartitraffico dovrà avvenire con apposite macchine traccialinee stradali omologate, secondo le vigenti normative, sia per le strisce che per i disegni sulla carreggiata; la tracciatura della segnaletica dovrà avvenire in modo da evitare colamenti sul piano viabile e la dispersione della vernice sia su strada che fuori strada; per quanto riguarda l'installazione dei cantieri di lavoro si richiama quanto prescritto dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

SEGNALETICA VERTICALE:

Art. 4 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SUPPORTI PER INDICATORI SEGNALETICI RETTORIFLETTENTI DI TIPO STANDARD E NON STANDARD.

I requisiti tecnici devono essere quelli previsti dal Nuovo Codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dai Disciplinari tecnici emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal progetto CEN prEN 12899 – edizione Giugno 1997 circolari ministeriali LL PP n. 3652 del 17/06/1998 e successive integrazioni 1343-1344 D.L. 11/03/1999.

a. PARTI METALLICHE

- **MATERIE PRIME**

I supporti per indicatori segnaletici retroriflettenti devono essere realizzati in lamiera di alluminio con un titolo di purezza non inferiore al 99,5 e uno stato di cottura semicrudo, denominazione UNI (1050A – H 24/26). Gli stessi possono essere realizzati anche in lamiera di ferro ove specificato, tipo FE per stampaggio P01 – MAZ. I supporti dovranno avere gli spessori che qui di seguito riportiamo: Al. 25/10 di mm. - FE 10/10 di mm Al. 30/10 di mm.

Sono applicate le tolleranze dimensionali secondo le norme UNI EN 485 – alluminio e leghe di alluminio UNI EN 10131 acciaio laminati a freddo.

- **LAVORAZIONI**

Le parti addizionali di rinforzo dovranno essere prodotte con il medesimo materiale dei supporti, alluminio con alluminio, ferro con ferro. Il supporto dovrà avere un bordo di rinforzo minimo di h mm 14 senza soluzione di continuità, con angoli raggiati non inferiori a mm. 10.

I supporti degli indicatori segnaletici retroriflettenti formati da più pannelli, dovranno essere realizzati nel più basso numero possibile, dovranno avere un bordo di rinforzo protettivo di dimensioni minime di 20 mm.

I supporti non dovranno per nessun motivo essere forati, se non per fissare gli attacchi e i rinforzi con planarità sulle superfici in vista del segnale, e gli stessi dovranno essere datati di parti addizionali di



rinforzo, le quali avranno la duplice funzione sia di rinforzo che di contenimento della bulloneria, che permette l'applicazione dei supporti ai sostegni o ad ulteriori barre di irrigidimento.

- TIPOLOGIA DI ATTACCO E RINFORZO

- a) Per supporti di dimensioni ridotte (dove consentito) attacco a corsoio del tipo standard.
- b) Per cartelli di dimensioni superiori attacco a corsoio per l'ancoraggio di uno o più pali.
Tolleranze riferite al supporto dei segnali standard superficie utile per l'applicazione del prezzo unico: La tolleranza sulle dimensioni della faccia utile del segnale è +/- 1% per i segnali con dimensioni maggiori o uguali di 900 mm +/- 8 mm per i rimanenti.
I supporti degli indicatori segnaletici retroriflettenti dopo la loro realizzazione devono avere dei rivestimenti superficiali di protezione ed essere poi verniciati in colore grigio scuro (RAL7016) con prodotti esenti da sostanze aventi caratteristiche antiadesive.
La verniciatura eseguita sui supporti degli indicatori segnaletici retroriflettenti deve rientrare nei seguenti parametri a garanzia della qualità.
- c) Resistenza alla corrosione: metodo di prova norme UNI 9590 (Unichem 741) Su alluminio nessuna ossidazione dopo 200 ore. Su ferro ossidazione pellicolare max 0,5 mm.
- d) Spessore minimo vernice: sulla parte in vista del segnale 50 micron.
- e) Controllo adesione della vernice: metodo di prova – norma UNI 9240. Sforzo distacco non inferiore a 1 N/mmq.
- f) Durezza superficiale: metodo di prova – UNI 9395 – “Pencil – Test”
- g) Resistenza agli urti: metodo di prova – UNI 1519. Effettuare ripetute piegature del provino.

- SOSTEGNI

Devono essere zincati a caldo, tubolari antirotazione idonei a garantire alla struttura una completa stabilità in presenza di una pressione dinamica di 140 kg per mq, velocità del vento pari a 150 km/h.

b. FACCIA ANTERIORE

Sulla faccia a vista dei supporti metallici, preparati e verniciati come al precedente punto, dovranno essere applicate, a richiesta dell'Amministrazione, ai sensi dell'Art.79 comma 11 del DPR 495 del 16/12/92 e successive modificazioni ed integrazioni, pellicole retroriflettenti aventi le caratteristiche descritte dalle normative vigenti.

Sui triangoli e sui dischi della segnaletica di pericolo e di prescrizione, la pellicola retroriflettente dovrà costituire un rivestimento continuo di tutta la faccia utile del cartello, nome convenzionale “a pezzo unico”, intendendo definire con questa denominazione un pezzo intero di pellicola, stampato mediante metodo serigrafico con speciali paste trasparenti per le parti colorate e nere opache per i simboli.

La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante della pellicola retroriflettente e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola retroriflettente.

Per i segnali di indicazione il codice colori, la composizione grafica, la simbologia, i caratteri alfabetici componenti le iscrizioni devono rispondere a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, di cui il DPR 16/12/1992 N.495 e succ. modifiche. L'impiego delle pellicole rifrangenti ad elevata efficienza (classe 2) è obbligatorio nei casi in cui è esplicitamente previsto e per i segnali: dare precedenza, fermarsi e dare precedenza, dare precedenza a destra, divieto di sorpasso, nonché per i segnali di preavviso e di direzione di nuova installazione. Il predetto impiego è facoltativo per i segnali: divieto di accesso, limiti di velocità, direzione obbligatoria, delineatori speciali.

Le pellicole retroriflettenti dovranno essere lavorate ed applicate sui supporti metallici mediante le apparecchiature previste dall'Art. 194, comma 1, DPR 16/12/1992 a. 495 e succ. modifiche. L'applicazione dovrà comunque essere eseguita a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni della ditta produttrice delle pellicole.

Le pellicole retroriflettenti da usare nel presente appalto dovranno avere le caratteristiche colorimetriche, fotometriche, tecnologiche di durata previste dal Disciplinare Tecnico approvate dal Ministero dei LL.PP. con decreto del 31/03/1995 e dovranno risultare essere prodotte da ditte in possesso del sistema di qualità in base alle norme europee della serie UNI/EN ISO 9000.

c. DEFINIZIONI PELLICOLE

- Pellicole di Classe 1 — a normale risposta luminosa con durata di 7 anni



- Pellicole di Classe 2 – ad alta risposta luminosa con durata di 10 anni

d. FONDAZIONE E POSA IN OPERA.

I segnali, con i relativi sostegni, devono essere posti in opera secondo le prescrizioni tecniche ed i piani segnaletici forniti dal Direttore dell'esecuzione.

La posa della segnaletica verticale dovrà essere eseguita installando i sostegni su apposito basamento in conglomerato cementizio dosato a q.li 3 di cemento per mc di calcestruzzo in relazione alla natura morfologica del terreno. Nei cartelli di grandi dimensioni i basamenti dovranno essere opportunamente dimensionati in funzione del numero di controventi e di sostegni adottati e del terreno di posa. Le dimensioni saranno determinate dall'impresa, tenendo presente che gli impianti dovranno resistere senza vibrazioni ad un vento di 150 Km/h.

L'impresa sarà responsabile di eventuali danni derivanti da inosservanza delle norme qui riportate.

I cartelli dovranno essere posizionati come indicato negli schemi A) B) C) D) dell'art. 21 e 81 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada, di cui il DPR 16/12/92 N.495 Il giudizio dell'esattezza di tale posizione è riservato in modo insindacabile al Direttore dell'esecuzione e saranno ad esclusivo carico e spesa dell'Impresa ogni operazione e fornitura relativa allo spostamento dei segnali giudicati non correttamente posati. La posa in opera dei segnali deve essere fatta correttamente in modo da evitare effetti speculati ed altre distorsioni luminose.

PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

ART. 5 NORME FINALI.

I segnali stradali dovranno essere prodotti obbligatoriamente da ditte in possesso dei requisiti specificati all'art. 45, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285.

Sul retro dei segnali, di colore neutro opaco, il produttore deve apporre, oltre a quanto previsto dal comma 7 dell'art.77 del DPR 495/92, nello stesso spazio previsto di cmq. 200, il marchio dell'Organismo di certificazione ed il relativo numero del certificato di conformità di prodotto rilasciato.

Tutti i segnali devono essere rigorosamente conformi ai tipi, dimensioni e misure prescritte dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con DPR 16/12/1992 n. 495, e come modificato dal DPR 16/09/96 n. 610.

La Ditta aggiudicataria in ottemperanza ed ai sensi del DPR 573/94 e della Circ. Min. LL.PP.16/05/96 n 2357 e successive modificazioni, dovrà presentare:

1. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 45 comma 8 del D.LGS n. 285 del 30/4/92 ,rilasciato dal Ministero LLPP o, in alternativa, una dichiarazione impegnativa di rivolgersi, in caso di aggiudicazione, ad impresa dotata dei suddetti requisiti.
- a. Certificato di conformità di prodotto, redatto secondo quanto stabilito dalla circ. 3652 del 17/6/98 G.U. n. 168 del 21.7.98. In mancanza delle suddette certificazioni non potrà essere avviata alcuna procedura contrattuale per la fornitura.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva la facoltà di far eseguire a propria cura e spese prove di qualsiasi genere presso riconosciuti Istituti specializzati, competenti ed autorizzati, allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che la Ditta possa avanzare diritti e compensi per questo titolo. Qualora dalle analisi e dalle prove fatte eseguire si abbiano risultati non rispondenti alle prescrizioni, varrà ad ogni effetto la norma: "la Ditta fornitrice è tenuta a sostituire nel minor tempo possibile, a proprie cura e spese, tutto il materiale che non dovesse essere conforme alle prescrizioni richieste".